



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (<i>IdSua:1554736</i>)
Nome del corso in inglese RD	History and Stories of the Contemporary World
Classe	L-42 - Storia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/triennale-storia
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VISCONTI Katia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Teoriche e Applicate

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAVITA	Andrea	L-ART/06	PA	1	Base
2.	CANDELA	Andrea	M-STO/05	RD	1	Caratterizzante
3.	CROSA	Giuseppe	BIO/07	PO	1	Affine
4.	MINAZZI	Fabio	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
5.	MUTI	Giuseppe	M-GGR/02	RU	1	Base

6.	ORECCHIA	Antonio Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	VACCARI	Ezio	M-STO/05	PO	1	Caratterizzante
8.	VIANELLI	Alberto	BIO/04	RU	1	Affine
9.	VISCONTI	Katia	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Barbieri Giorgia gbarbieri4@studenti.uninsubria.it
Franzi Lorenzo lfranzi@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ

PIERA FERRARIS
FRANCESCA RAIMONDI
EZIO VACCARI
ALBERTO VIANELLI
KATIA VISCONTI

Tutor

Antonio Maria ORECCHIA
Giuseppe MUTI
Andrea BELLAVITA

Il Corso di Studio in breve

29/05/2019

Qual è il modo migliore per vivere consapevolmente il proprio ruolo nel mondo contemporaneo e prepararsi alle professioni del nuovo millennio?

Conoscerlo e comprenderlo attraverso un percorso di studi specializzato nell'approfondimento della storia, del pensiero e delle forme di storytelling e cultura pop dal '900 a oggi. Anzi a domani.

Il Corso di laurea triennale in Storia e storie del mondo contemporaneo, attivo dal 2018/2019, ti consente di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche culturali e sociali che hanno contribuito a costruire la società contemporanea ma anche le potenzialità e problematicità degli sviluppi del pensiero filosofico-scientifico e delle applicazioni tecnologiche dell'oggi e del domani.

Chi si può iscrivere?

L'accesso al Corso è libera ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale, non selettiva, volta ad accertare le conoscenze in ingresso.

Perché iscriversi?

Perché per vivere in modo consapevole il proprio ruolo nel mondo contemporaneo è necessario conoscerne la Storia, allenare un pensiero critico e dominare le regole della sua rappresentazione, narrazione e riflessione.

Nella società contemporanea la conoscenza storica e quella inerente l'evoluzione degli schemi percettivi che regolano le relazioni uomo-ambiente costituiscono elementi fondamentali per comprendere e affrontare la complessità delle dinamiche politiche e sociali, ma anche le potenzialità e le problematicità degli sviluppi filosofico-scientifici e delle applicazioni tecnologiche.

Sino ad oggi nel panorama universitario italiano non era presente un corso di laurea tutto concentrato ad approfondire in modo completo e interdisciplinare la complessità degli oggetti, delle relazioni e delle problematiche che caratterizzano la nostra contemporaneità.

Questo Corso ti offre la possibilità di farlo seguendo tre percorsi principali: approfondimento degli eventi e delle dinamiche che hanno costruito il presente; riflessione critica sulle interpretazioni filosofiche e sulle applicazioni scientifiche della contemporaneità; studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, editoria, musica, visual arts, ambiente digitale).

L'obiettivo è semplice quanto ambizioso: formare operatori culturali che conoscono il loro tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato, trasversale, rivolto al futuro e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dagli sviluppi scientifico-tecnologici e da quelli del pensiero, ma anche dalle innovazioni recentemente introdotte nel settore scolastico. L'uomo è fatto per ascoltare, capire e raccontare. Anche perché l'uomo è una storia, una narrazione, un'emergenza, un'azione e una riflessione.

Cosa studierai?

I punti di forza del Corso sono una spiccata vocazione alla contemporaneità, il confronto con le molteplici forme di narrazione, l'interdisciplinarietà che consente di ripensare la storia sotto diverse prospettive, in un dialogo aperto, continuo e paritetico con altre discipline.

Acquisirai così conoscenze storiche, filosofiche, scientifiche che ti consentiranno di comprendere e di interpretare il secolo in cui vivi ma anche di sviluppare particolari competenze che ti permetteranno di raccontare il tuo tempo e quello passato attraverso le sue molteplici forme narrative e di pensiero. Inoltre lo studio della lingua francese, sviluppato sui tre anni del corso, rappresenta un'opportunità di acquisizione concreta di una conoscenza linguistica, non solo per comunicare anche in contesti extraeuropei in cui il Francese è ancora lingua parlata e scritta egemone, ma soprattutto per comprendere a fondo e utilizzare le conoscenze storico-filosofiche nate in un contesto culturale francese, estremamente significative per la cultura del Novecento, ma tuttora di grande importanza per interpretare la società contemporanea.

Il tutto avverrà attraverso un'offerta formativa integrata anche da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti ed esperti, e da tirocini formativi presso aziende e istituzioni, con lo scopo di coniugare le esigenze di approfondimento teorico con le reali richieste del mondo del lavoro (critica cinematografica, televisiva, musicale, di visual arts, tecniche di storytelling applicato, ideazione e progettazione di format e contenuti crossmediali) e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; soggiorni all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali. A questo proposito ti sarà possibile accedere al [Programma Erasmus](#) con la possibilità di sostenere esami o tirocinio formativo in Università straniere.

Non da ultimo nell'arco dei tre anni potrai quindi fare esperienze dirette partecipando a "eventi" in cui esponenti qualificati ai massimi livelli, ciascuno nel proprio ambito professionale, illustreranno e condivideranno con te/con gli studenti le proprie esperienze.

Pensare al futuro

A fronte della continua interazione e collaborazioni del corpo docente con i maggiori professionisti e stakeholder del mondo culturale contemporaneo e anche dei contatti con il mondo del lavoro, il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo potrà quindi inserirsi in profili professionali - tutti figli delle sollecitazioni che vengono da una società in continuo mutamento e della evoluzione dei processi attraverso cui divulgare cultura, ormai innervati nell'ecosistema mediale in costante e rapida trasformazione - quali operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico; operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio; operatore nel settore dello storytelling multimediale; operatore scolastico di supporto per l'alternanza scuola-lavoro.

Tutte le attività formative previste hanno il compito di avvicinare lo studente a un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro e, non di meno, anche di prepararlo alla prospettiva di un ulteriore percorso di studi di laurea magistrale. Il Corso infatti garantisce i requisiti per essere ammessi a

- 17 lauree magistrali in Scienze storiche (classe LM-84)
- 15 lauree magistrali in Scienze Filosofiche (classe LM-78)
- 12 lauree magistrali in Scienze della politica (classe LM-62)
- 11 lauree magistrali in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (classe LM-65)
- 10 lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali (classe LM-19)
- 9 lauree magistrali in Teorie della comunicazione (classe LM-92)
- 7 lauree magistrali in Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità (classe LM-59)
- 1 laurea magistrale in Scienze cognitive e teorie della comunicazione (classe LM-55 Scienze cognitive)
- 1 laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (classe LM-18 - Informatica).



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/05/2019

Le attività di consultazione si sono sviluppate sulla base dei risultati di un'analisi svolta sulle condizioni occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe L-42 Storia a livello nazionale e regionale (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1a, pagine 1-3).

Una prima ricognizione sulle organizzazioni e sulle parti sociali potenzialmente interessate al progetto del Corso di Studio (con particolare attenzione alle realtà locali, allargate alla dimensione regionale e nazionale qualora le specifiche formative e professionalizzanti lo richiedessero) ha quindi condotto ad una serie di contatti preliminari. Nel corso di successivi incontri sono stati discussi e approfonditi gli obiettivi formativi brevemente descritti in un documento di presentazione del CdS (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1b, pagine 4-5), sottoposto personalmente all'attenzione dei rappresentanti delle organizzazioni, al fine di ricevere riscontri sul progetto didattico e indicazioni sui profili professionali e sugli sbocchi occupazionali. Sono state quindi raccolte tutte le indicazioni dei soggetti coinvolti, anche in merito all'integrazione di attività professionalizzanti con la didattica (incontri, seminari, laboratori, workshop) e alle attività interdisciplinari che caratterizzano il corso, in relazione alle attuali condizioni del mondo del lavoro, nonché sulla numerosità del corso. Le informazioni dettagliate sui soggetti che hanno effettuato le consultazioni, l'elenco delle organizzazioni direttamente consultate, le modalità e la cadenza delle consultazioni sono contenute, con tutti i resoconti degli incontri svolti, nel file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1c, pagine 6-15.

La risposta delle organizzazioni consultate, nel settore pubblico e privato, ha sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storico-culturali e scientifici con adeguate capacità di traduzione in ambito analitico, progettuale e creativo, in un settore di potenziale espansione nell'industria culturale, quale lo storytelling. In particolare tale risposta ha evidenziato la necessità di costruire un'offerta formativa in grado di cogliere e lavorare in modo parallelo e complementare alle evoluzioni dell'eco-sistema mediale contemporaneo, in costante accelerazione e cambiamento. I soggetti interpellati, in funzione della loro esperienza professionale, hanno mostrato particolare interesse per alcuni snodi tematici e concettuali alla base del progetto del CdS, auspicando un ulteriore approfondimento, che è stato recepito nella finalizzazione della proposta formativa: la necessità di un approccio comparato tra le diverse forme di espressione, che contaminino i due ambiti principali (cinema e televisione) con altre discipline artistiche (musica, visual arts, letteratura comparata, videoludica, ambiente digital), per evitare la costruzione di competenze a compartimenti stagni; un approfondimento articolato degli eventi e della storia più recente (con un'apertura specifica a realtà socio-culturali emergenti), per consentire agli studenti di sviluppare una posizione critica nei confronti dei testi e la capacità di collocarli efficacemente nel contesto; la predisposizione di attività didattiche di tipo professionalizzante, dando piena disponibilità a partecipare alla progettazione e alla realizzazione, con l'obiettivo di offrire agli studenti competenze, capacità e conoscenze che (per quanto suscettibili di ulteriori approfondimenti teorici e pratici) consentano loro un inserimento attivo e immediatamente funzionale nel mondo del lavoro.

Analogamente le organizzazioni consultate hanno riconosciuto e auspicato il potenziale di intervento nel contesto locale e nazionale della assistenza alla formazione e della produzione culturale. I soggetti coinvolti hanno esplicitato la fiducia, fondata su un'esperienza radicata e reciprocamente proficua, nell'istituzione dell'Università degli Studi dell'Insubria e nei singoli docenti proponenti il progetto proponendosi in alcuni casi di far parte del Comitato di Indirizzo che il CdS intende costituire. Hanno quindi ulteriormente rafforzato il loro interesse e formalizzato il loro coinvolgimento con una lettera di intenti e di sostegno al progetto del corso di laurea (file PDF "Allegato al quadro A1.a", nella sezione Allegato 1d).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro A1.a

29/05/2019

Nel corso del primo anno di attivazione il CdS ha mantenuto i contatti con le parti interessate già coinvolte nell'attività di progettazione del corso di laurea, in particolare per quanto concerne le funzioni e competenze previste per ciascun profilo professionale che si intende formare.

Le organizzazioni coinvolte hanno espresso parere positivo relativamente al percorso formativo sino ad ora attivato in particolare sulla congruità degli insegnamenti in riferimento ai profili professionali riservandosi di rivedere al termine del secondo anno di corso l'andamento del percorso per verificarne l'attualità.

A tal fine, per assicurare il loro regolare coinvolgimento il CdS, nella riunione del Consiglio di coordinamento didattico del 7 maggio 2019 ha formalizzato l'istituzione, quale organo di consultazione permanente, un Comitato di indirizzo così composto:

- coordinatore del CdS (Katia Visconti),

- un docente per ogni area di apprendimento:

* Andrea Bellavita - area storytelling mediale;

* Antonio Orecchia - area storico-filosofica;

* Ezio Vaccari - area scientifico-storica;

* Piera Ferraris - Mdq di riferimento per il CdS

- un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato:

* CEO e Co-founder - di Zerostories - società di produzione TV - operatore nel settore dello storytelling multimediale;

* caporedattore Cineforum e critico cinematografico, direttore FilmTv - operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico;

* responsabile ufficio conservazione FAI - operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio;

* un docente di riferimento per l'alternanza scuola lavoro presso il Liceo Manzoni,

* un docente di riferimento per l'alternanza scuola lavoro presso Liceo Scientifico Ferraris.

Il Comitato di indirizzo assolve alle seguenti funzioni:

- facilitare e promuovere i rapporti tra il CdS e il contesto produttivo supportando il Corso di Studi a progettare il percorso formativo che tenga conto delle competenze richieste dal mercato del lavoro;

- stimolare lo sviluppo di collaborazioni riguardanti le attività di tirocinio, l'orientamento e il sostegno dei laureati per il loro ingresso nell'attività lavorativa;

Il Comitato di Indirizzo si riunisce indicativamente una volta all'anno, anche per via telematica, su convocazione del coordinatore da effettuarsi almeno 7 giorni prima della riunione. Le riunioni sono presiedute dal coordinatore, cui spetta l'incarico di redigere il verbale. I verbali sono pubblicati sulla piattaforma e-learning di Ateneo e condivisi via e-mail con le organizzazioni partecipanti al Comitato. Il Coordinatore si farà carico di sottoporre alla Commissione Aiqua e successivamente al CdS l'esito delle riunioni con il Comitato di indirizzo in modo da mettere in atto eventuali azioni correttive.

Il CdS ha inoltre avviato un'attività di ricognizione sui corsi di laurea di indirizzo storico erogati negli atenei europei al fine di individuare possibili nuovi accordi con Atenei in particolare francesi, per valorizzare lo scambio con la lingua e la cultura francese che, all'interno del percorso formativo del CdS, riveste un ruolo rilevante.

Operatore nel settore dello *storytelling* multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di storytelling all'interno del sistema dell'industria culturale contemporanea.

Le principali aree di applicazione dello storytelling riguardano:

- testi e contenuti audiovisivi: format e programmi televisivi (fiction seriale, factual e docu-reality, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento), produzioni cinematografiche e documentarie, pubblicità audiovisiva;
- formati crossmediali e digital: social networking, declinazione web di contenuti audiovisivi ed editoriali, strategie di integrazione multiplatforma dei contenuti;
- brand storytelling: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand (branded content, unconventional advertising, native advertising);
- attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati.

L'operatore svolge attività di:

- reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali;
- ideazione creativa delle forme del racconto;
- collaborazione alle diverse fasi di realizzazione e produzione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di storytelling contemporaneo;
- abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand;
- conoscenza approfondita del sistema socio-culturale contemporaneo:
 - a) organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital);
 - b) dinamiche storiche e storico-sociali che determinano la percezione e i comportamenti del pubblico:
- capacità interpretative profonde del pensiero contemporaneo, condotte con un approccio umanistico e non solo marketing oriented.

sbocchi occupazionali:

- società di produzione televisiva
- aree di sviluppo e acquisizione format
- società di produzione cinematografica
- aree di brand communication e brand storytelling all'interno delle aziende
- società di digital content, progettazione web e social networking
- dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici
- dipartimenti multimediali e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.

Operatore per l'alternanza Scuola-Lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore si inserisce negli ambiti di collaborazione alla organizzazione e gestione di progetti educativi relativi alle discipline storiche e filosofiche, assistendo altre figure professionali specializzate quali i dirigenti e i docenti delle scuole medie superiori. In questa prospettiva l'operatore colma un singolare vuoto istituzionale che ha creato molteplici problemi sul piano operativo, soprattutto nelle scuole secondarie liceali dove si evidenziano ancora grandi difficoltà nell'individuare la specificità culturale di un "lavoro" da far svolgere ai loro studenti in modo congruente con il loro stesso percorso formativo ed educativo. Inoltre questo profilo si allinea alle iniziative promosse dal MIUR per la formazione e la valorizzazione di tutor specializzati nell'assistenza alle strutture scolastiche nella programmazione dell'alternanza scuola lavoro.

L'operatore è quindi una sorta di anello strategico di connessione o figura professionale di raccordo tra il mondo della scuola e le differenti realtà (comuni, enti, istituzioni, università, fondazioni, etc.) presenti sul territorio al fine di consentire alle scuole

di realizzare un'alternanza scuola-lavoro del tutto congruente con il processo educativo e formativo specifico di ogni singolo indirizzo scolastico. L'operatore potrà svolgere attività di sostegno alla formazione e apprendimento delle discipline storico-filosofiche, partecipare alla definizione e sviluppo di iniziative e progetti educativi; contribuire all'ideazione e alla realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali); agire come assistente organizzativo nel rapporto

scuola-enti, al fine di organizzare le attività di orientamento; curare le convenzioni e i rapporti con gli enti; interfacciarsi con docenti e dirigenti scolastici configurandosi come figura di riferimento per la organizzazione e gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro, relativamente alle discipline storiche e filosofiche.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- conoscenza dei processi che portano alla trasposizione di tali conoscenze nelle forme, linguaggi e strategie dell'industria culturale contemporanea (cinema, televisione, musica, visual art, ambiente digitale);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- adeguate competenze trasversali di tipo organizzativo, e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

Dato il carattere innovativo del profilo professionale prospettato, lo sbocco occupazionale è quello di un operatore di supporto a figure professionali specializzate quali dirigenti e docenti delle scuole medie superiori.

Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore è in grado di comprendere, valutare criticamente e identificare adeguatamente il valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali: l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle principali forme di evoluzione storica, filosofica, scientifica, artistica e culturale; il contributo alla elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

L'operatore svolge le proprie attività in due ambiti complementari:

a) partecipa alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web (romanzo, saggio, testo scolastico, catalogo, rivista di settore, testata giornalistica, periodico), dalla sua ideazione alla sua pubblicazione.

L'operatore svolge quindi attività di:

- pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un progetto editoriale;
- attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi, pubblicazioni didattiche, scientifiche, divulgative;
- attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico-filosofico-scientifico;
- preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica;
- digitalizzazione di testi;
- messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico-filosofico;
- predisposizione di schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura utilizzabili da esperti di altri settori.

b) svolge attività di analisi testuale e di interpretazione critica dei contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea, in due ambiti principali:

- la testualità audiovisiva: cinema e televisione
- le relazioni e le contaminazioni reciproche che il testo audiovisivo stabilisce con le altre forme di testualità contemporanea: arte, letteratura, musica, ambiente digital.

La sua attività riguarda la comprensione, la valutazione critica e l'identificazione del valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali:

- l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle forme di evoluzione artistica e culturale;
- l'elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- capacità e abilità di gestione e organizzazione di contenuti in ambito umanistico anche in relazione al patrimonio conoscitivo scientifico;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base necessari per la trasmissione di contenuti di carattere storico, filosofico, scientifico, multimediale;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la valorizzazione dei contenuti;

- conoscenza approfondita dei linguaggi, delle forme di rappresentazione e dei contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea;
- capacità di collocamento critico dei fenomeni all'interno del contesto storico e sociale nazionali e internazionali.

sbocchi occupazionali:

- agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web
- aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici
- redazioni di riviste specialistiche
- case editrici
- soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web)
- marketing editoriale e strategico dell'industria televisiva
- agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico
- festival ed eventi di promozione culturale.

Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore si inserisce nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web (siti, reti, social network, ecc.), nonché promuovendo il recupero e la salvaguardia dei fondi archivistici e bibliotecari locali.

L'operatore potrà collaborare con enti locali preposti alla gestione del territorio con diversi livelli di competenza, ma anche inserirsi in associazioni, cooperative, start-up o piccole imprese dedicate a tematiche quali il turismo culturale e forme innovative di economia sostenibile incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio, anche in relazione alla cultura materiale e immateriale, alla storia delle tradizioni tecniche e alle peculiarità ecologiche e naturalistiche. Potrà inoltre collaborare con figure professionali specializzate quali archivisti e bibliotecari, svolgendo mansioni di supporto operativo nell'individuazione dei fondi da salvaguardare e nelle attività di promozione presso il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- capacità di studio approfondito e di organizzazione di contenuti interdisciplinari - compresi tra l'ambito umanistico, sociale e scientifico - anche al fine di una loro trasmissione in formati divulgativi e promozionali;
- capacità di acquisire conoscenze integrate sulle tipologie geografico-culturali, sulle dinamiche interne e le possibili opportunità di sviluppo di un territorio;
- capacità di operare in gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari;
- capacità di interazione con diversi livelli di interlocutori e in particolare con figure di responsabili della gestione e dell'amministrazione di un territorio;
- capacità di saper collaborare con diversi referenti (enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale
- cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico;
- musei, istituti culturali, centri di ricerca
- biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.

2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

29/05/2019

Il corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o ancora diploma di liceo di durata quadriennale. E' prevista, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale volta ad accertare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2019

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale sui seguenti argomenti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

La prova consiste in un test composto da:

- 20 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento
- 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande. L'esito è immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro comunque il primo semestre del primo anno di corso.

La prova si effettua in un laboratorio informatico dell'Ateneo, utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) per il cui recupero viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning il materiale appositamente approntato. Entro la fine del primo semestre una commissione nominata dal CdS convoca lo studente per un colloquio di verifica sugli argomenti inerenti il materiale pubblicato in e-learning. L'OFA si ritiene assolto qualora lo studente dimostri di aver colmato le lacune precedentemente riscontrate. I docenti tutor sono inoltre disponibili per attività di tutorato in preparazione al colloquio.

Qualora lo studente non dovesse superare il colloquio, il CdS lo affiancherà ad un tutor che lo seguirà nel percorso di recupero delle lacune emerse ed entro il mese di settembre dell'anno successivo all'immatricolazione sosterrà un nuovo colloquio di verifica.

Lo studente a cui viene attribuito l'OFA può comunque sostenere tutti gli esami previsti per il primo anno di corso.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione

Lo studente che invece non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il corso di laurea;
- gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/precorsi>

Link : <http://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-corso-di-laurea-storia-e-storie-del> (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/05/2019

Il Corso di Laurea in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi. Il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, visual arts, ambiente digitale). Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario in relazione al mondo del lavoro in ambito umanistico.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati anche per costituire le basi di conoscenza necessarie a proseguire con successo gli


studi indirizzandosi verso una delle tre anime costitutive del corso: storica, filosofica, mediale.

Le aree di apprendimento che caratterizzano la figura del laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo sono:

- storico-filosofica: adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; analisi e capacità critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea;
- scientifico-storica: adozione di strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale;
- storytelling mediale: analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, visual arts, letteratura, ambiente digital); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali.

Tra le attività formative sono previste: a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro); b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; c) la conoscenza e l'approfondimento continuo della lingua francese con particolare riferimento all'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici della cultura storica e filosofica; d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza dei principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con la pluralità con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche. Conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea. Conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling mediale, del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono verificate mediante prove scritte ed orali, laboratori professionalizzanti e attività seminariali interattive.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e	<p>Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico, filosofico e di storytelling mediale in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. E' quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito redazionale-editoriale), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari,</p>	

comprensione

del sostegno alle attività di alternanza scuola-lavoro nel campo delle scienze umane. Queste capacità sono verificate mediante prove scritte e orali previste nei singoli insegnamenti, mediante la preparazione dell'elaborato scritto per la prova finale, nonché nel corso delle attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio****Storico - Filosofica****Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico, tecnologico. Lo studio del francese, oltre all'acquisizione della conoscenza scritta e orale della lingua, consente l'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici storico-filosofici, nati e sviluppatasi nel contesto culturale francese ed estremamente significativi per comprendere la cultura del Novecento. Il percorso si propone quindi di consentire la conoscenza dei principali strumenti metodologici utili per la comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche. Questo approccio consente anche di acquisire un'adeguata familiarità con la pluralità e con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, attraverso l'utilizzo di strumenti bibliografici, la lettura critica di testi (anche in lingua francese) e un rapporto diretto con le fonti in tutti i suoi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici), per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

CULTURA E STORIOGRAFIA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE [url](#)

FILOSOFIE DEL XX SECOLO [url](#)

LETTURE IN LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUAGGI DEL PENSIERO [url](#)

STORIA DEL MONDO ATLANTICO [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RIVOLUZIONI [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA [url](#)

STORIE DEL XX SECOLO [url](#)

Scientifico - Storica**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze per l'elaborazione di un'analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, incluse le potenzialità, l'utilizzo e le ricadute

dell'intelligenza artificiale nelle attività umane. Sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle

relazioni tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale, con particolare attenzione all'evoluzione storica del rapporto tra uomo e ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, tecnologiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché ad elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale.

Inoltre sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA STORICA [url](#)

ECOLOGIA UMANA [url](#)

FILOSOFIA DELLE SCIENZE [url](#)

GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI [url](#)

INTELLIGENZE ARTIFICIALI [url](#)

SCIENZA E SOCIETÀ [url](#)

STORIA E STORIE DELLA VITA [url](#)

STORIE DELLA STORIOGRAFIA [url](#)

STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE [url](#)

Storytelling mediale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'approfondimento tematico dei singoli ambiti di produzione testuale, sia la presenza di approcci teorici e metodologici diversi. Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno approfonditi: i principali aspetti storico-letterari in contesti differenti, le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame storico e sociale, il valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di traduzione e interazione trans-mediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo) e creativo, ideativo e realizzativo (testi e contenuti audiovisivi, stili letterari, formati crossmediali e digital, brand storytelling, valorizzazione dell'identità e dell'immagine di soggetti pubblici e privati).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)


ARTI VISIVE E PERFORMATIVE [url](#)

FACTUAL ENTERTAINMENT E SCRITTURA DELLA REALTÀ [url](#)

FORME E LINGUAGGI DEL CINEMA DI GENERE [url](#)

FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE [url](#)

LETTERATURE CONTEMPORANEE COMPARATE [url](#)
 MUSICA DEL XX SECOLO [url](#)
 STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO [url](#)
 STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione. Il laureato è quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato ha la possibilità di arricchire le abilità comunicative non solo attraverso l'apprendimento di alcune lingue (approfondimento del francese nel corso di tutto il triennio; inglese in alcuni laboratori professionalizzanti), ma anche perché è in grado di tradurre le conoscenze attraverso nuove forme espressive. Inoltre, le capacità di comunicazione sono esercitate dalle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio, nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.</p> <p>Le abilità comunicative sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Inoltre lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici) al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori</p>

professionalizzanti e ad incontri seminari, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

QUADRO A5.a
R&D

Caratteristiche della prova finale

14/02/2018

Al termine del percorso formativo lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che rappresenta un'occasione formativa a completamento del percorso universitario.

Per accedere alla prova finale lo studente è tenuto a redigere, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), un elaborato che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di assumerne i contenuti, e costituisca quindi un primo approccio al lavoro scientifico.

L'elaborato può consistere in:

- a) un saggio breve di ricerca con alcuni contenuti originali;
- b) una rassegna critica della letteratura storico-filosofica-scientifica relativa ad un argomento specifico;
- c) una rassegna critica della produzione creativa connessa a un tema circoscritto.

La prova di tesi può inoltre svolgersi in parte all'interno di una attività di stage o tirocinio, pertanto parte dei crediti formativi relativi a tali attività obbligatorie potrà essere ad essa destinata.

Infine l'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Consiglio di Corso di studio.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 4 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel successivo quadro A5.b.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2019

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori.

Il Syllabus della prova finale è disponibile nella pagina del CdS: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3245#6> - selezionando la sezione "PROVA FINALE".

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, è composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione è pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea.

Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale.

Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media è effettuato in base al Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

- 1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi
- 2 punti se la Prova finale è stata giudicata SUFFICIENTE
- 3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA
- 4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Le informazioni per la presentazione della domanda di laurea e per le scadenze relative sono disponibili al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/domanda-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/triennale-storia>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-dipartimento-di-scienze-teoriche-e-applicate>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE link			6	48	
		Anno di						

2.	M-FIL/02	corso 1	FILOSOFIE DEL XX SECOLO link	MINAZZI FABIO CV	PO	8	64
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI link	MUTI GIUSEPPE CV	RU	8	72
4.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MONDO ATLANTICO link			8	64
5.	BIO/04	Anno di corso 1	STORIA E STORIE DELLA VITA link	VIANELLI ALBERTO CV	RU	8	64
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIE DEL XX SECOLO link	ORECCHIA ANTONIO MARIA CV	RU	8	64
7.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link	VACCARI EZIO CV	PO	8	60
8.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link	VIANELLI ALBERTO CV	RU	8	8
9.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE link	BELLAVITA ANDREA CV	PA	8	64
10.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA UMANA link	CROSA GIUSEPPE CV	PO	6	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: [INSERIRE LINK https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio](https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio)

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

14/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS ha nominato la Commissione Orientamento composta dai docenti Andrea Bellavita, Fabio Minazzi e Antonio Orecchia. Il Prof. Fabio Minazzi è stato nominato dal Direttore di Dipartimento come Delegato all'Orientamento in rappresentanza del Corso di Laurea, nella Commissione Orientamento di Ateneo.

Infopoint

Il servizio di Info Point è organizzato ogni anno nel periodo luglio-settembre dalla Segreteria Didattica del Dipartimento DiSTA con

il supporto di studenti del CdS attraverso la stipulazione di collaborazioni studentesche. Gli studenti offrono un servizio di sportello informazioni specifico per le immatricolazioni alle lauree triennali.

Accoglienza alle matricole

Il CdS partecipa, con il supporto del personale della Segreteria Didattica DiSTA, alla Giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti.

Open Day Ateneo

Nell'ambito dell'Open Day, il CdS organizza:

- una presentazione del Corso di Studio
- una lezione introduttiva e rappresentativa degli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio
- un confronto con gli stakeholder rappresentativi dei profili professionali che il CdS si propone di formare: ambito editoriale, storytelling, valorizzazione del territorio, alternanza scuola-lavoro.

Orientamento presso le Scuole Superiori

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato, nel corso dei quali, in funzione alla disponibilità e interesse manifestato dagli Istituti medesimi, alcuni docenti del CdS possono prevedere, oltre alla presentazione del Corso, una mini-lezione sugli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio.

A supporto di queste specifiche iniziative il CdS si avvale anche dell'ormai consolidato progetto Giovani Pensatori, coordinato dal prof. Fabio Minazzi, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico. Il progetto, articolato ogni anno su più incontri da ottobre a maggio, rappresenta una regolare occasione di confronto tra l'Università e le scuole cittadine e provinciali, dalla scuola primaria alla scuola superiore di primo grado, fino alle scuole secondarie ad indirizzo tecnico e ai licei.

Nel corso del primo anno accademico del CdS sono stati organizzati, in particolare, incontri rivolti alle classi quarte e quinte presso i seguenti istituti:

- Liceo linguistico A. Manzoni, sezione Esabac Varese
- Liceo ginnasio statale E. Cairoli - Varese
- Liceo scientifico statale G. Ferraris - Varese
- Liceo artistico A. Frattini - Varese
- Liceo classico e scientifico A. Volta - Como
- Istituto Statale di istruzione superiore C. Volontè - Luino
- Liceo scientifico Sereni - Luino

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2019

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Tutorato

I docenti tutor del CdS (Andrea Bellavita, Giuseppe Muti, Antonio Orecchia), in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il Corso di Studio si avvale inoltre di una Commissione (formata dai docenti Giuseppe Muti, Katia Visconti, Alberto Vianelli) che si propone di assistere gli studenti lungo il loro percorso di studio al fine di renderli partecipi del processo formativo e capaci di superare eventuali criticità che potrebbero ostacolare una proficua frequenza ai corsi e un altrettanto efficace avanzamento negli studi.

A questo proposito, attraverso l'ausilio di dati forniti dall'Ufficio Sistemi Informativi e Direzionali, viene monitorata la progressione di carriera degli studenti iscritti al primo anno invitando coloro che evidenziano difficoltà ad un colloquio con i tutor.

Presentazione Piani di Studio

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato una figura di docente-guida (Katia Visconti), che coordina le attività anche in sinergia con altri docenti.

Inoltre in collaborazione con la Segreteria Didattica il CdS organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima parte un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa; nella seconda parte dell'incontro l'MDQ di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Studenti con disabilità

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, il CdS, su segnalazione dell'Ufficio Disabili di Ateneo, fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità al fine di predisporre le misure necessarie per consentire una più agevole frequenza ai corsi e ai laboratori, e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente (Alberto Vianelli) incaricato di mantenere i contatti tra gli studenti con disabilità dichiarate e i Servizi per studenti con disabilità e/o DSA dell'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

14/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene attivato e gestito attraverso lo Sportello Stage del Dipartimento DiSTA che si interfaccia con una Commissione Stage del CdS, composta da due docenti del corso (Proff. Giuseppe Muti e Andrea Candela).

Il tirocinio formativo pari a 8 cfu corrisponde a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 120 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio, per gli studenti impossibilitati a sostenere il tirocinio formativo presso aziende o altri enti esterni è consentito, previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage, coprire i crediti formativi previsti attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno.

Il Syllabus del tirocinio formativo e le informazioni relative alle modalità di svolgimento del tirocinio sono disponibili alla pagina dei Tirocini Curricolari del Dipartimento: <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione, precedentemente pubblicate sul sito di Ateneo, vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene assegnato dalla Commissione Stage un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata.

Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/node/2232>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2014.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità](#)

[internazionale](#) .

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio, in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, che intendono ampliare l'attuale bacino di accordi in convenzione con Atenei stranieri, ha avviato un'attività di ricognizione sui corsi di laurea di indirizzo storico erogati negli atenei europei al fine di individuare possibili nuovi accordi con Atenei in particolare francesi, per valorizzare lo scambio con la lingua e la cultura francese che, all'interno del percorso formativo del CdS, riveste un ruolo rilevante. Sono stati quindi avviati contatti preliminari tra docenti del CdS e docenti di alcuni atenei francesi quali l'Université Bordeaux Montaigne, l'Université Grenoble Alpes, l'Université Savoie Mont Blanc e l'Université Paris 1 - Panthéon-Sorbonne. Si prevede inoltre di avviare altri contatti con il Trinity College di Dublino e con la National University of Ireland di Galway. A questi contatti preliminari farà seguito, tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali, la preparazione e l'invio agli atenei esteri di specifiche proposte di accordi Erasmus+. Inoltre, il CdS si propone di promuovere il numero potenziale di incoming visiting professors anche per consentire maggiori opportunità di mobilità internazionale per gli studenti iscritti. Il CdS ha individuato tre docenti responsabili per le Relazioni Internazionali (Ezio Vaccari, Giuseppe Crosa e Andrea Candela) a cui è affidato il compito di orientare gli studenti del corso verso lo svolgimento di periodi di studio all'estero, valutare le richieste e controllare la congruenza delle proposte con il piano di studi del Corso di Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, tanto per gli studenti in uscita quanto per quelli in entrata. I referenti, sia per gli studenti in uscita che per quelli in entrata, svolgono inoltre le funzioni di tutor e seguono l'iter delle convenzioni avviate tra l'Ateneo e le istituzioni estere.

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato, ma gli studenti possono conseguire il titolo solo in Italiano presso l'Università degli studi dell'Insubria.

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e F1xO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#) .

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro il CdS nel secondo e terzo anno di corso offre agli studenti diversi laboratori professionalizzanti - a libera scelta dello studente tra una rosa di proposte, ma a frequenza obbligatoria - volti a fornire una adeguata formazione pratica e una buona familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale. Si tratta di attività che contribuiscono a sviluppare le capacità dello studente di lavorare in gruppo, di operare in autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro. Tali attività di laboratorio sono in buona parte condotte da professionisti impiegati nelle organizzazioni e parti interessate che hanno sostenuto la fase di progettazione del Corso di Studio (l'elenco completo di tali organizzazioni a livello nazionale e locale è consultabile nella Sezione A - quadro A1.a della SUA CdS). Alcune attività di laboratorio introdurranno anche l'utilizzo di base della terminologia e della lingua inglese in forma tecnica e professionale.

Il CdS aderisce inoltre all'iniziativa Punto Impresa organizzata dall'Ateneo nelle sedi di Varese e di Como.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/profilili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2019

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in collaborazione con il *Centro di ricerca Mass media e società: storia e critica dell'opinione pubblica*, il *Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della cultura materiale e delle scienze della Terra*, e ancora con il centro speciale *Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la Filosofia, l'Epistemologia, le Scienze Cognitive e la Storia della Scienza e delle Tecniche*, organizza ogni anno convegni, incontri di riflessione, eventi, condotti da docenti del CdS e indirizzati agli studenti del Corso e dell'Ateneo, ma anche aperti alla cittadinanza.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO.

Link inserito:

<http://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Il Consiglio di Corso, a norma dello Statuto di Ateneo, assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti.

Ai Consigli di Corso afferiscono se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante che sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

I resoconti delle Commissioni AiQua sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo dal Presidio della Qualità tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte

rispettivamente da un docente e da uno studente.

La Commissione è composta dai Professori Alberto Trombetta (Presidente), Brivio Maurizio, Candela Andrea, Gallo Ignazio, Enrico Anselmo Papa e dagli studenti Boccati Eric, Bonanata Davide, Corbetta Beatrice, Mirata Andrea e Rezzonico Alberto. La Sig.ra Schlegel Romina partecipa alle riunioni come MDQ di supporto.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3265>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2019

Si allega il documento di Progettazione del Corso di Studio redatto secondo quanto richiesto dalle "Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) versione 13/10/17" - allegato 1 - "Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS", da cui si evincono elementi descrittivi del Corso di Studio che non hanno trovato collocazione adeguata nei quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo
Nome del corso in inglese RD	History and Stories of the Contemporary World
Classe RD	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/triennale-storia
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VISCONTI Katia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Teoriche e Applicate

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLAVITA	Andrea	L-ART/06	PA	1	Base	1. STORYTELLING E FORME DEL RACCONTO MEDIALE 2. FACTUAL ENTERTAINMENT E SCRITTURA DELLA REALTÀ
2.	CANDELA	Andrea	M-STO/05	RD	1	Caratterizzante	1. SCIENZA E SOCIETÀ
3.	CROSA	Giuseppe	BIO/07	PO	1	Affine	Manca incarico didattico!
4.	MINAZZI	Fabio	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIE DELLA SCIENZA E DELLA CONOSCENZA 2. FILOSOFIE DEL XX SECOLO
5.	MUTI	Giuseppe	M-GGR/02	RU	1	Base	1. GEOGRAFIE, TERRITORI E SPAZI UMANI

6.	ORECCHIA	Antonio Maria	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLITALIA CONTEMPORANEA 2. STORIE DEL XX SECOLO
7.	VACCARI	Ezio	M-STO/05	PO	1	Caratterizzante	1. STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE 2. STORIA E STRUMENTI DELLA STORIOGRAFIA SCIENTIFICA
8.	VIANELLI	Alberto	BIO/04	RU	1	Affine	1. STORIA E STORIE DELLA VITA
9.	VISCONTI	Katia	M-STO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE RIVOLUZIONI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per CRSGPP59A05F205N CROSA Giuseppe

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbieri	Giorgia	gbarbieri4@studenti.uninsubria.it	
Franzi	Lorenzo	lfranzi@studenti.uninsubria.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FERRARIS	PIERA
RAIMONDI	FRANCESCA
VACCARI	EZIO
VIANELLI	ALBERTO
VISCONTI	KATIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ORECCHIA	Antonio Maria		
MUTI	Giuseppe		
BELLAVITA	Andrea		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2019
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula